



COMPETENZE

Progettazione per competenze

La società come società cognitiva e il conseguente diritto all'apprendimento

- La logica del lifelong learning
- La natura processuale della formazione e con essa il suo sempre, ovunque e comunque
- I concetti di apprendimento – centralità del soggetto
- Concetto di competenza
- La misurazione delle competenze
- Competenze / Standard
- Certificazione / Riconoscimento/Crediti

INDICAZIONI NAZIONALI

IL CURRICOLO UNA POSSIBILE DEFINIZIONE

Complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate

Il significato di educazione per MORIN

- **Fornire una cultura che permetta di**
DISTINGUERE **CONTESTUALIZZARE,**
GLOBALIZZARE **AFFRONTARE**
i problemi multidimensionali, globali e fondamentali
- **Preparare le menti.....alla complessità dei problemi**
- **Preparare ad affrontare l'incertezza**
.....favorendo l'intelligenza strategica

(E.Morin, La testa ben fatta, riforma dell'insegnamento, riforma del pensiero)

Competenza

La competenza è costituita da un **Mix di elementi**, alcuni dei quali, **(conoscenze, tecniche operative)** hanno a che fare con la natura del lavoro e si possono quindi individuare analizzando compiti e attività svolte; **altri** invece **(motivazione, comunicazione, capacità di problem solving)** hanno a che fare con le caratteristiche personali del soggetto e si possono individuare solo facendo ricorso ad un'analisi del comportamento lavorativo dell'individuo e delle sue modalità di **“funzionamento”**

Definizione



MIX

SKILLS

CONOSCENZE

Competenza

COMPORAMENTI

ESPERIENZE

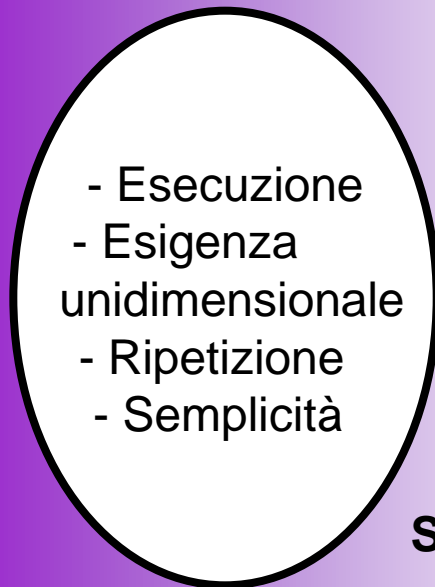


“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **“Abilità”**, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

Prescrittività stretta

Organizzazione Tayloriana



Saper fare

(eseguire una operazione prescritta)

C

Prescrittività aperta

Organizzazione “ lavoro completo”



Saper agire

(gestire situazioni complesse e impreviste; prendere iniziative)

Il continuo compreso tra il “saper fare” e il “saper agire” Le Boterf 2000

Lavoro

Competenza: origine e sviluppo

Esigenze provenienti da un mercato sempre più globale che richiede:
specializzazione, polivalenza, dinamicità

Esigenza di dover dare visibilità alle risorse dell'individuo per una valorizzazione in fase di prima o nuova occupazione sia di formazione iniziale che permanente

Quindi è necessario

Individuare le competenze da possedere

Certificare le competenze possedute

Richieste da un 'economia del sapere che sempre più pretende dalle persone il possesso di "Un sapere diffuso"

Lavoro

SAPERE DIFFUSO

Conoscenze interiorizzate capaci di dare origine a comportamenti efficaci che si basano su competenze

cognitive, motivazionali, sociali e contestuali

Competenza situata

Capacità dell'individuo di agire un insieme di saperi e di risorse rispondenti ad uno stato di cose percepito in vista di uno stato di cose concepito:

—————→ l'obiettivo ←————

La competenza situata

non è

la somma delle prestazioni
“**JOB Competence**”- **Perfomances**”

Ma è

“**Occupational – Professional COMPETENCE**”
.... il possesso da parte di qualcuno di
un repertorio di abilità, conoscenze e comprensione
di ciò che fa e di ciò che lo circonda, un repertorio
che la persona può utilizzare in una gamma
ampia di contesti e di organizzazioni.

Quindi è **un agire sapiente**
del proprio sapere
del proprio saper fare

é **“attribuzione di
significato”**

a ciò che

“si apprende”

e a ciò che **“si fa”**



agire sapiente

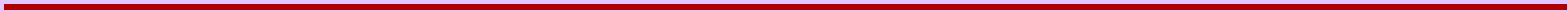
é → Competenza strategica

**La possibilità/capacità dell'individuo di gestire in
maniera autonoma il proprio sapere**

implica

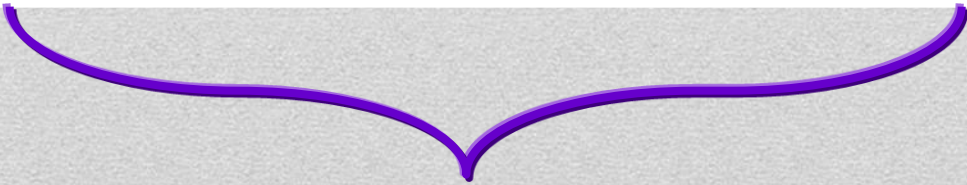
l'acquisizione e lo sviluppo

- di capacità di analisi delle situazioni**
- di soluzioni di problemi**
- di acquisizione ulteriore di conoscenze**
- di presa di decisioni**





Sviluppo di una competenza (Pellerrey)

- **possedere in maniera significativa, stabile e fruibile concetti e quadri concettuali;**
 - **aver raggiunto adeguate abilità intellettuali e pratiche sapendo come, quando e perché valorizzarle;**
 - **disporre di adeguati significati, valori, motivazioni, atteggiamenti, concezioni di sé e forme di rapporto con il sapere da acquisire, capacità di concentrazione e di perseveranza nel portare a termine gli impegni, ecc..**
- 

La competenza è

“l’insieme delle capacità sottese che permettono di agire in modo efficace su dati, informazioni, modelli e procedure rispetto a un contesto specifico.

Le azioni possono essere poste a obiettivo dell’apprendimento e in questo senso sono definibili in termini operativi verificabili, misurabili e certificabili”

(D. Bertocchi, 2000)

Le competenze cognitive disciplinari, professionali,

Acquisire i concetti e gli strumenti di base di una disciplina

(es. lettura di carte geografiche)

**Acquisire e organizzare i contenuti secondo corrette
impalcature concettuali**

Competenze metacognitive

Consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento

Abilità di studio: imparare a imparare:

Compilazione della conoscenza (dichiarativa e procedurale)

Competenze trasversali (strategiche)

Prendere decisioni, Diagnosticare, Relazionarsi

Affrontare e risolvere problemi

Sviluppare soluzioni creative, curare il proprio successo formativo

Inserirsi nel mondo del lavoro, interessarsi alla società

Le Competenze

- Sono costruite e non trasmesse
 - Sono situate e non decontestualizzate
 - Necessitano di una pratica riflessiva, non sono accettate acriticamente
 - Sono valide temporaneamente, ma mai definite una volta per tutte
 - Affrontano i diversi compiti posti da una data situazione
 - Verificano la pertinenza sociale dei risultati
 - Sono potenzialmente mutazionali (generano cambiamento)
-

COMPETENZE DI CITTADINANZA

“ Gli aspetti sociali del saper fare e, più specificamente del sapere professionale, dipendono da una dinamica tra fini e mezzi, in cui la competenza si esplica guidata da rappresentazioni sociali che essa stessa contribuisce a definire agendo in una società determinata in relazione con le caratterizzazioni culturali che le sono proprie, nell’ambito di organizzazioni di varia natura.

Per queste ragioni il sapere professionale rappresenta il risultato di un percorso con cui le persone costruiscono la propria capacità di interpretare la realtà e di agire su di essa, nel proprio contesto di lavoro e nel loro impegno per la convivenza civile.”

|

(S. Meghnagi, *Il sapere professionale. Competenze, diritti, democrazia*, Feltrinelli, Milano, 2005)

Competenze di cittadinanza

COSTRUZIONE DEL SÉ

1. **Imparare ad imparare:**
organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:**
elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

RELAZIONE CON GLI ALTRI

3. **Collaborare e partecipare:**
interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
4. **Agire in modo autonomo e responsabile**
sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RAPPORTO CON LA REALTÀ

5. **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
6. **Risolvere problemi:**
affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:**
individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:**
acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Formazione/Competenza

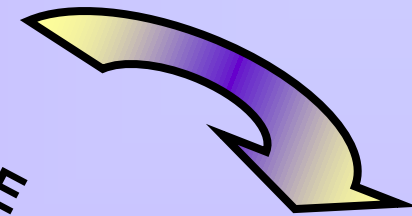
La formazione si dà sempre e comunque, lungo l'intero arco della vita ed in tutte le circostanze e in situazioni diverse

La formazione – sulla base dei documenti comunitari, nazionali e regionali – è da intendere come il processo attraverso il **quale evenienze ed attività diverse promuovono l'apprendimento di competenze** relative al Sapere, al Saper fare, al Saper essere, al Saper vivere

all' APPRENDIMENTO

5)
Nuova conoscenza
teoria

FORMAZIONE



è

2)
Azione
(programmatoria,
relazionale,
operatività
riflessiva in action)

1)
Conoscenza/teoria
(saperi
conoscenze situate)

4)
**Applicazione e
trasferimento
dell'apprendimento**
(verifica apprendimento,
uso in situazioni diverse)

3)
Apprendimento/Cambiamento
(modifica configurazioni mentali
acquisizione/sviluppo
competenze
progressivo rafforzamento del sé)

MOVIMENTO
processo

FINALIZZATO

Rapporto Delors 1997

definisce

“i pilastri dell'**educazione**”:

- L'imparare a vivere insieme
- L'**imparare a conoscere** – focus educazione tradizionale - istruzione
- L'**imparare a fare** – che non significa preparare qualcuno a svolgere un compito – focus formazione
- L'imparare ad essere

Dove Il concetto
di **educazione**

Supera la concezione funzionale
dell'apprendimento

Evidenzia la **valenza formativa (educativa)** in grado di fornire gli strumenti atti a intraprendere, nelle diverse fasi della vita, ruoli e funzioni socialmente richiesti, **favorendo la crescita delle persone quali cittadini consapevoli**

Centralità del soggetto:

Bisogni, desideri, aspettative,
obiettivi, progetti....

Processo

Attività educativa – didattica

Mediazione culturale – modalità
di realizzazione

Risultato del processo

Contenuto del processo

“Ciò che il soggetto,
immerso nel processo, ha
appreso”

APPRENDIMENTO



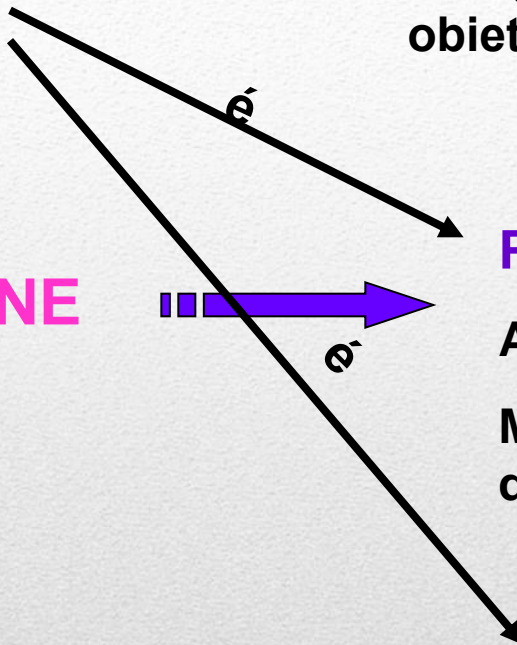
θ'

FORMAZIONE



θ'

COMPETENZA



Il vero nodo delle questioni del **formare** è rappresentato dalle questioni dell'apprendere.

Il focus si sposta

Dibattito psico-pedagogico

dall'insegnamento

all' Apprendimento

Ciò significa che è fondamentale chiedersi prima

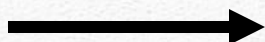
“Come si apprende”

dopo

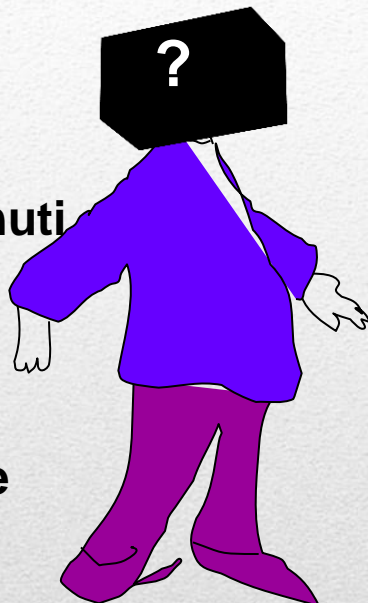
“Come far apprendere”

L'attenzione al processo **implica la capacità di capire come gli individui conoscono e come funzionano sul piano razionale e su quello motivazionale durante il processo del conoscere**

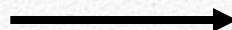
Stimolo



Insegnamento
produzione contenuti
Programma
Lezione frontale
Verifica/valutazione
notarile



Risposta



Ricezione passiva
Riproduzione
contenuti
Interrogazione
voto

Comportamentismo

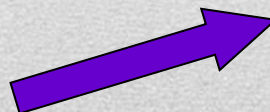


COMPETENZA

Comportamenti osservabili
derivati dalla **prestazione**
tutta giocata sulla ripetitività
dell'esercizio

Apprendimento: nesso
meccanico stimolo - risposta

Esclude attività di rielaborazione
da parte del soggetto



Cognitivismo

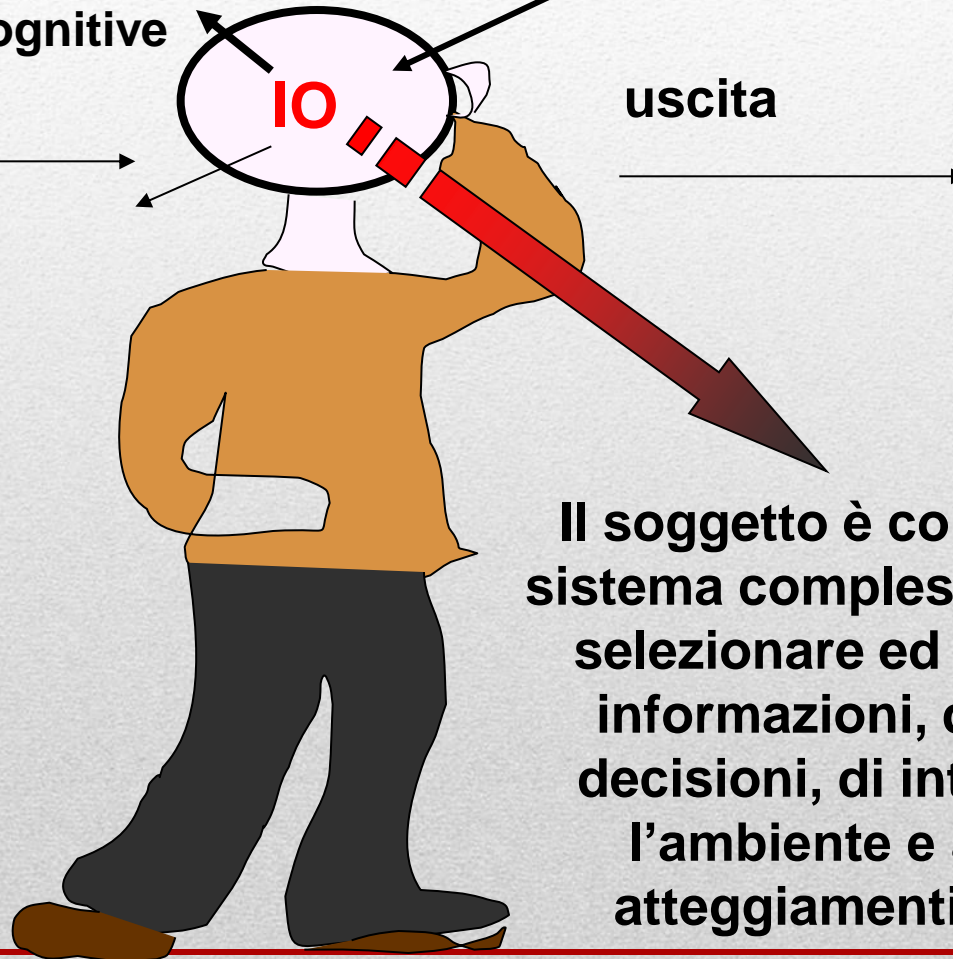
Valorizzazione di operazioni quali la percezione, l'attenzione, l'osservazione, la motivazione, la memorizzazione, la **metacognizione**

Consapevolezza e controllo delle strategie cognitive

entrata

IO

uscita



Il soggetto è considerato un sistema complesso in grado di selezionare ed elaborare le informazioni, di prendere decisioni, di interagire con l'ambiente e assumere atteggiamenti autonomi

Il modello costruttivista (Piaget, Bruner, Gardner.) considera l'apprendimento come un **processo di costruzione attiva di risposte da parte del soggetto.**

Da questo punto di vista **non è essenziale cosa e quanto** si apprende ma **come lo si apprende**

Un apprendimento è valido **se mobilita e ristrutturata gli schemi mentali del soggetto e li fa evolvere**

Nel modello costruttivista l'obiettivo della valutazione è **offrire a studenti e docenti una base per "correggere" il processo formativo**

La valutazione non si interessa alla rilevazione del sapere "assimilato", bensì **ai modi in cui lo studente sa usare questo sapere** (di qui l'uso di prove di verifica di abilità e capacità procedurali quali, il problem – solving, il transfert e non l'uso di esercizi che verificano la semplice riproduzione di conoscenze)

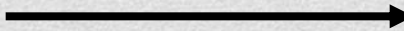
La competenza non è un semplice sapere e neanche solo un saper fare: **è la dimostrazione "in un contesto" di questi aspetti caricati delle connotazioni relazionali, motivazionali ... proprie della persona che vi agisce.**

Quindi

“Durante **il cammino cognitivo** non sono tanto le performances o le risposte giuste che interessano, né il punto di partenza o di arrivo; quello che interessa è **il cammino, con i processi che l'individuo elabora nelle diverse situazioni**” Fabbri., 1990

..... Quindi **la potenzialità dell'individuo, la sua soggettività** I suoi particolari stili...

Il dinamismo cognitivo, esperenziale, relazionale ed emozionale che

Il soggetto agisce 
nel processo di
apprendimento
per acquisire

attraverso l'uso di proprie strategie



COMPETENZE

**C
O
M
P
E
T
E
N
Z
E**

QUINDI

“La competenza

- ❑ non ha mai solo una dimensione di conoscenza
- ❑ non è mai puro accumulo di saperi e tecniche
- ❑ non è mai solo l’espressione di un sapere e di un saper fare riferibili meccanicamente ad una prestazione”
(Bresciani)

Ma**é** l’insieme più ampio delle caratteristiche intrinseche, personali e più profonde dell’individuo, attraverso le quali egli diventa capace di mobilitare, in modo soddisfacente e flessibile, tutte le sue risorse nei compiti e nei ruoli che gli vengono affidati

Motivazioni

Immagini di sé – autostima

Senso di autoefficacia.. ...

Elementi
determinanti



Conoscenze dichiarative statiche

Sapere

Conoscenze procedurali dinamiche

Saper fare

Motivazioni (J. Kuhl)

Processo che conduce alla decisione di agire

Risultato delle attese di successo
Moltiplicato per il valore a questo attribuito

Saper essere

S
O
G
G
E
T
T
O

Sa

Sa fare

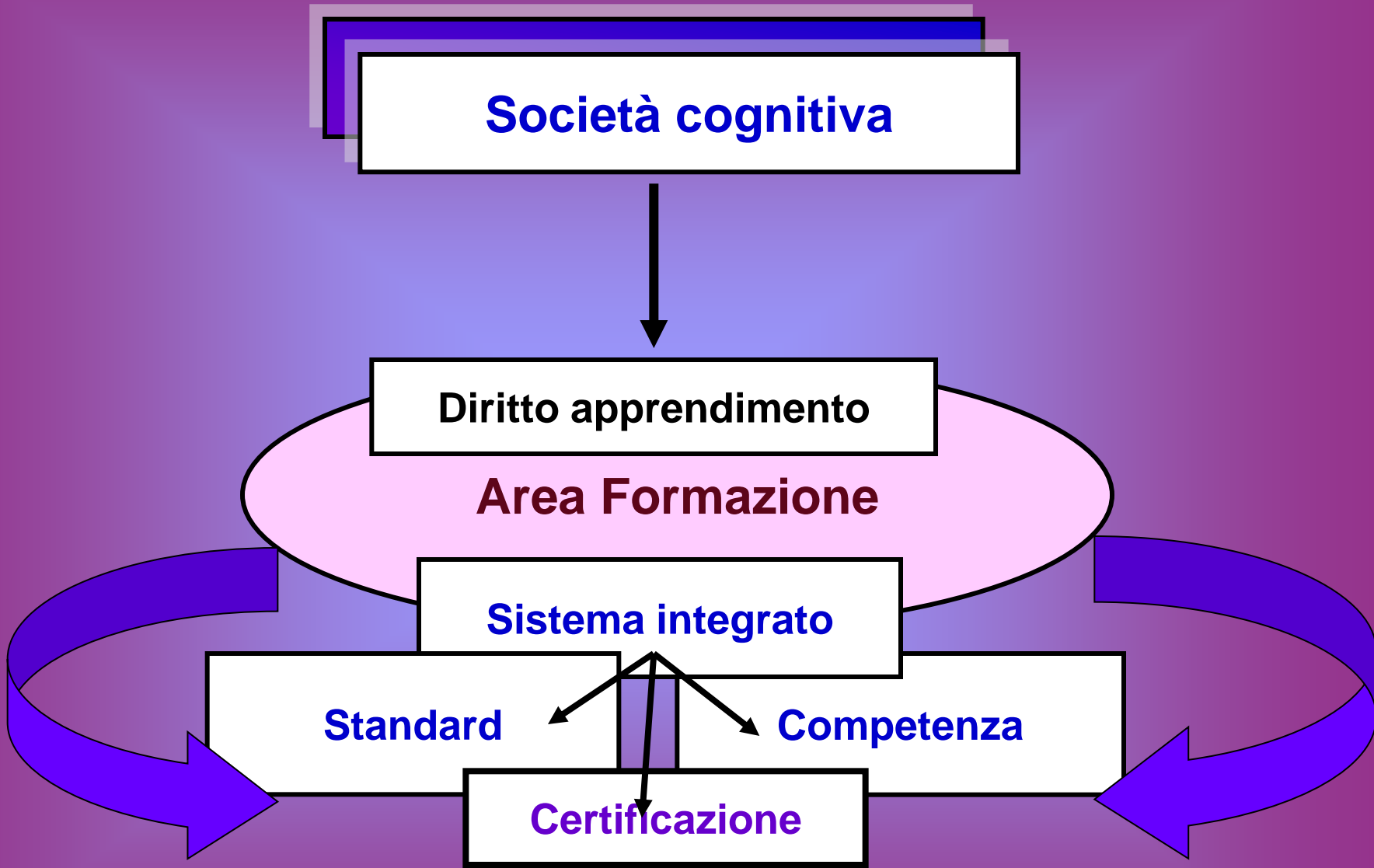
Sa essere

Gestire, attraverso l'uso di strategie, il proprio apprendimento; controllare, verificare se le risorse di cui si è in possesso possono essere funzionali alla situazione posta dal contesto: operare scelte, gestire il transfert → **Agire**

Quindi è necessario porre attenzione

- ❑ alle strategie per fare in modo che gli individui possano apprendere:
agire formativo
- ❑ ai processi e alle modalità attraverso cui gli individui operano per apprendere (intelligenze multiple; stili cognitivi; tempi di apprendimento;..)
- ❑ alla qualità formativa dei processi e dei risultati che gli individui realizzano attraverso le attività finalizzate all'apprendimento nel contesto dato
↓
- ❑ alle esperienze precedenti (saperi funzionali, sapere tacito, configurazioni cognitive, affettive...) come contenuto e come spinta all'apprendimento
- ❑ alla riflessione e all'analisi come condizione per realizzare l'apprendimento e per aver consapevolezza che si sono verificati con l'apprendimento – **METACOGNIZIONE**
- ❑ all'agire motivato – condizione affinché l'apprendimento possa realizzarsi
- ❑ alla relazione nei contesti - dimensione condivisa e co-costruita degli apprendimenti

La competenza è una forma di **sapere in**
Azione che genera **Sapere**
metaforicamente
un
“saper agire **sapiente”**






Sistema Integrato

- la mobilità orizzontale e verticale tra le diverse filiere del Sistema Integrato passa attraverso:
- la definizione di **Standard di competenza**
- L'utilizzo di una **metodologia progettuale**

Quindi

Lo sviluppo dei percorsi integrati richiede che il sistema scolastico ed il sistema formativo mettano in opera esperienze formative che prevedano

- Definizione di obiettivi condivisi
- Progettazione comune dell'offerta formativa
- **Certificazione**



**Snodo decisivo per
gestire l'orientamento/
auto...**



Definizione/Standard

La definizione di standard presuppone il concetto di condivisione,
elemento fondante del processo di integrazione.

Lo standard è uno standard minimo, la soglia di accettabilità intorno alla quale:

- **si costruisce il confronto**
 - **si misurano gli scostamenti**
 - **si mette in atto una pedagogia negoziale**
 - **si mette in trasparenza ciò che sta dietro un titolo di studio o a una qualifica**
-

Standard Formativi



- **L'esigenza di standard formativi risponde ad un insieme integrato di esigenze:**
 - **Promuovere** la definizione di un sistema di riconoscimento/certificazione che assicuri trasparenza
 - **Creare i** presupposti per la capitalizzazione delle competenze acquisite in una logica di crediti a “tasselli” che concorrono a comporre la competenza complessiva di un soggetto
 - **Favorire** la trasparenza e la comparabilità dei percorsi formativi delle diverse Regioni
 - **Promuovere** e favorire la flessibilità, la modularità e personalizzazione dei percorsi formativi individuali in un sistema di crediti formativi
-

Standard Formativi



Lo standard formativo **costituisce** il riferimento per:

- ✓ **La progettazione formativa**
- ✓ **La valutazione e certificazione finale in quanto identifica l'insieme delle competenze di cui verificare il possesso**

L'insieme delle competenze minime riferite ad un profilo, che la persona, attraverso un percorso formativo deve acquisire; tali competenze sono assunte come obiettivi formativi e sono ritenute indispensabili per il rilascio delle certificazioni
